

CONTRATTO INTEGRATIVO DEL CONSERVATORIO

Triennio 2025/2026/2027

Accordo sui Criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo ANNO 2026

ai sensi del CCNL 18/01/2024 art. 149, p.3 lett. b1 – b2 – b3 – b4 – b5 – b6 -b7-b8, p.4

- Il Presidente p-t. Ing. Carmelo Gallo e il p-t Direttore M° Francesco Perri, quale delegazione del Conservatorio di Musica;
- Il Dott. Giuseppe Timpano, RSU eletto per ANIEF; il Prof. Giancarlo Rizzi, RSU eletto per GILDA UNAMS; la Prof.ssa Maria Innocenza Runco, RSU eletto per FLC CGIL, la Prof.ssa Maria Paola Borsetta, accreditata dalla Organizzazione Sindacale FLC CGIL quale proprio rappresentante nella delegazione di parte sindacale nella contrattazione integrativa; il Prof. Raffaele Maisano, accreditato dalla Organizzazione Sindacale Gilda-Unams quale proprio rappresentante nella delegazione di parte sindacale nella contrattazione integrativa,

PREMESSO

- che in data 13/10/2025 risulta concordata l'Ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto Triennio 2025/2026/2027 - Accordo sui Criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo ANNO 2026, successivamente firmato e assunto al protocollo generale dell'Istituzione n. 14810 del 17/10/2025;

RILEVATO

- che la detta Ipotesi di Accordo in data 22/10/2025 ha acquisito, dall'Organo di controllo interno, la certificazione di compatibilità ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e il medesimo risulta acquisito al protocollo n. 15298/2025;
- che in data 21/11/2025, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del CCNL vigente, risulta spirato il termine utile per osservazioni e rilievi da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica e del Ministero dell'Economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato circa la compatibilità economico-finanziaria dell'Accordo *de quo* e, pertanto, ai sensi del sopra citato articolo, si può procedere alla stipula del Contratto integrativo.

CONVENGONO

Art.1

Le firme di seguito apposte, ad ogni effetto di legge, hanno valore quale sottoscrizione definitiva dell'Ipotesi di Accordo acquisito al protocollo Istituzionale 14810/2025.

Parte pubblica

Il Direttore
Prof. Francesco Perri

Parte Sindacale

Prof. Giancarlo Rizzi

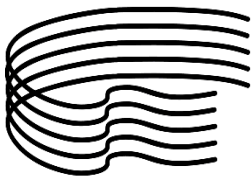
Presidente
Ing. Carmelo Gallo

Prof.ssa Maria Innocenza Runco

Dott. Giuseppe Timpano

Prof. Raffaele Maisano

Prof.ssa Maria Paola Borsetta



CONSERVATORIO DI MUSICA
STANISLAO GIACOMANTONIO

ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI

IPOTESI CONTRATTO INTEGRATIVO DEL CONSERVATORIO

Triennio 2025.2026.2027

Accordo sui Criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo ANNO 2026
ai sensi del CCNL 18/01/2024 art. 149, p.3 lett. b1 – b2 – b3 – b4 – b5 – b6 -b7-b8, p.4

Il giorno 13 del mese di ottobre dell'anno 2025 in modalità *online* tramite collegamento *Google Meet* fornito in precedenza a cura della direzione del Conservatorio di Musica di Cosenza "S. Giacomantonio" a mezzo convocazione prot. 14171/2025:

il Sig. Direttore *pro tempore*, Prof. Francesco Perri per la parte pubblica, che prende parte alla seduta in presenza presso la Direzione;

il Dott. Giuseppe Timpano, RSU eletto per ANIEF, che prende parte alla seduta, in presenza, anche con funzioni di Segretario Verbalizzante; il Prof. Giancarlo Rizzi, RSU eletto per GILDA UNAMS; la Prof.ssa Maria Innocenza Runco, RSU eletto per FLC CGIL, la Prof.ssa Maria Paola Borsetta, accreditata dalla Organizzazione Sindacale FLC CGIL quale proprio rappresentante nella delegazione di parte sindacale nella contrattazione integrativa; il Prof. Raffaele Maisano, accreditato dalla Organizzazione Sindacale Gilda-Unams quale proprio rappresentante nella delegazione di parte sindacale nella contrattazione integrativa, questi ultimi tutti in modalità on-line tramite il citato collegamento *Google Meet*;

PREMESSO

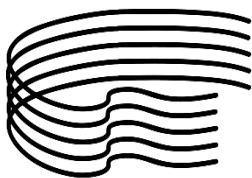
- che in data 18/01/2024 è stato stipulato il CCNL Istruzione e Ricerca;
- che in data 04/04/2024 è stata formalizzato il CIN Contratto Integrativo Nazionale relativo al triennio 2019-2021;
- che in data 16/04/2024 il MUR emette nota prot. 5631/2024 circa il CIN sopra detto;
- che il Fondo per il Miglioramento dell'Offerta formativa 2026 non è stato comunicato dal Ministero;
- che risulta assunto a contrattazione il valore del Fondo MUR E.F. 2025, giusta tabella allegata al decreto MUR 9964 del 06/08/2025, assunto al numero di protocollo istituzionale 11792/2025, decurtato di € 3.000,00 in ragione della riduzione dell'Organico di due unità docenti per l'anno accademico 2025.2026, rispetto all'Organico 2024.2025;
- che non risulta ancora adottata la delibera prevista dall'art.5, comma 3, del d.P.R. 82/2024 motivo per cui *l'offerta formativa dell'istituzione rimane articolata nei corsi, scuole e dipartimenti esistenti.*

PRESO ATTO

dell'art. 45 del Decreto legislativo 165/2001, che disciplina la distribuzione del Trattamento economico accessorio.

VIENE STIPULATO

il seguente Contratto Integrativo d'Istituto valevole fino al 2026



Indice

PARTE GENERALE

- Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata 5
- Art. 2 – Interpretazione autentica 5
- Art. 3 – Finalità 5

I PARTE

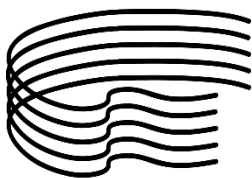
- Art. 4 – Criteri generali di ripartizione del Fondo ministeriale, integrazione con fondi di Bilancio per personale TA, termine e modalità di liquidazione dei compensi 6
- Art. 4 BIS - Economie MUR FI 6
- Art. 4 TER - Economie MUR per quota riserva e per ulteriore e imprevisto fabbisogno 6

QUOTA DESTINATA AL PERSONALE DOCENTE

- Art. 5 – *Quota Fondo ministeriale Docenti* 7
- Art. 5 BIS - Integrazione Fondo delibera CdA per la retribuzione dell'attività di docenza 7
- Art. 6 – Funzioni di coordinamento delle attività didattiche, di progetti di ricerca e produzione artistica, di supporto al funzionamento delle strutture didattiche in relazione alla programmazione della didattica, della ricerca e della produzione e per attività di rilevanza esterna comunque connesse con il funzionamento dell'Istituzione 7
- Art. 7 – Funzioni di coordinamento dei Dipartimenti/ Strutture dipartimentali e dei Settori Artistico Disciplinari (SAD) 8
- Art. 8 – Compensi attività del personale docente per attività di produzione e di ricerca. 11
- Art. 9 – Coordinamento attività funzionali 12

QUOTA DESTINATA AL PERSONALE T.A.

- Art. 10 – Fondo Ministeriale destinato al personale TA 17
- Art. 11 – Differenziazione premi individuali 17
- Art. 11 BIS - Attività del personale TA compensato con integrazione del Fondo 18
- Art. 12 – Limiti massimi per compensi accessori 19
- Art. 13 – Incarichi di Coordinamento di unità operative tecniche e operative e amministrative 19



- Art. 14 – Incarichi di attività che comportano l’assunzione di responsabilità ulteriori, rischi o disagi o di natura organizzativa 19
- Art. 15 – Criteri selettivi di Individuazione per l’attribuzione di coordinamenti - e di incarichi di particolare disagio/di natura Organizzativa 21
- Art. 16 – Valutazione delle Performance 22
- Art. 17 – Servizio prestato oltre l’orario d’obbligo 22

II PARTE

- Art. 18 – Definizione 23
- Art. 19 – Attività espletate su fondi esterni e norma di rinvio 23

III PARTE – lett. b.3

- Art. 20 – Servizi Sociali 24

III PARTE – lett. b4 e p.4

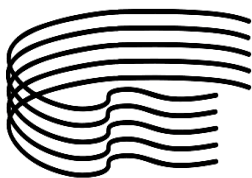
- Art. 21 – Diritti di Assemblea 25
- Art. 22 – Riunioni di Assemblea 25
- Art. 23 – Albo Sindacale 25
- Art. 24 – Informazione 25
- Art. 25 – Patrocinio e diritto di accesso agli atti 25
- Art. 26 – Utilizzo dei locali 26
- Art. 27 – Permessi Sindacali Retribuiti 26
- Art. 28 – Permessi Sindacali non Retribuiti 26
- Art. 29 – Prestazione indispensabile in caso di sciopero 26
- Art. 30 – Procedure di raffreddamento 27

IV PARTE – lett. b.5

- Art. 31 – Linee di indirizzo e criteri per la garanzia ed il miglioramento dell’ambiente di lavoro ed interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza sul luogo di lavoro. 28
- Art. 32 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) 28
- Art. 33 – Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi 28
- Art. 34 – Norme di rinvio 28

V PARTE – lett. b6

- Art. 35 – Diritto alla disconnessione 30
- Art. 36 – Modalità di Applicazione 30

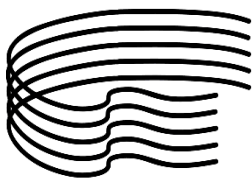


VI PARTE – lett. b7

- | | |
|--|----|
| • Art. 37 – Individuazione degli aventi titolo | 31 |
| • Art. 38 – Fasce di flessibilità | 31 |
| • Art. 39 – Disciplina flessibilità | 31 |

PARTE FINALE – NORME GENERALI

- | | |
|---|----|
| • Art. 40 – Accesso agli atti | 33 |
| • Art. 41 – Controversie interpretative | 33 |
| • Art. 42 – Norma di salvaguardia | 33 |
| • Art. 43 – Limiti sui compensi accessori | 33 |
| • Art. 44 – Norma Finale | 33 |



PARTE GENERALE

Art. 1 Campo di applicazione, decorrenza e durata

Le norme contenute nel presente contratto si applicano a tutto il personale dipendente del Conservatorio, sia con contratto di lavoro a tempo indeterminato che determinato.

Il personale che ha subito sanzione disciplinare definitiva superiore al rimprovero verbale negli ultimi due anni non può accedere al compenso accessorio ed alle selezioni allo scopo adottate.

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al termine del triennio e comunque fino alla stipula di un nuovo Accordo.

Art. 2 Interpretazione autentica

In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente Contratto Integrativo d'Istituto, le parti firmatarie del presente contratto si incontrano entro 10 giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2, presso la sede dell'Istituto o con altre modalità anche online. La procedura si deve concludere entro trenta giorni.

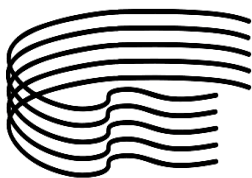
Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere formulata in forma scritta e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 Finalità

Il presente accordo è finalizzato al conseguimento di adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi offerti anche incentivando l'impegno e la qualità delle performance del personale TA.

La contrattazione integrativa è pertanto finalizzata ad incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovatori in atto, anche, mediante la valorizzazione di tutte le professionalità del Conservatorio. I trattamenti economici accessori erogati corrisponderanno alle prestazioni effettivamente rese da tutto il personale. Il presente accordo è stato elaborato in piena coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità, anche ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale del personale TA.

La verifica dei risultati attesi, in relazione agli specifici obiettivi programmati ed in coerenza a quanto indicato nel PIAO, è attuata secondo modalità e procedure definite nel Sistema di Misurazione e di Valutazione delle Performance e nel PIAO.



I PARTE

CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZAZIONE DEL FONDO DI ISTITUTO art.149 p.3 lett. b1 – b2 – b3 – b4 – b5 – b6 -b7-b8, p.4 CCNL 2024 FONDO D'ISTITUTO MUR -ECONOMIE MUR ED EVENTUALE INTEGRAZIONE CON FONDI DI BILANCIO

Art. 4 Criteri generali di ripartizione del Fondo ministeriale, integrazione con fondi di Bilancio per personale TA, termine e modalità di liquidazione dei compensi

Il Fondo d'Istituto, di competenza del MUR, di natura contrattuale, pari ad € 202.483,00 è suddiviso per come di seguito:

- a) 38% destinato al personale TA, pari ad € 76.943,54, di cui € 7.000,00 da destinare a differenziazione premi individuali, ai sensi dell'art.19 CCNL 2024, per Performance di Operatori, Assistenti e Funzionari.**
- b) 62% destinato al personale docente, pari ad € 125.539,46.**

I compensi spettanti al personale, gravanti su Fondi di assegnazione Ministeriale, sono autorizzati al pagamento solo successivamente alla validazione della Relazione sulla Misurazione e Valutazione della Performance dell'anno di riferimento.

Con apposita e motivata deliberazione del Consiglio di amministrazione, vista la programmazione e l'effettiva necessità, il Fondo d'Istituto è integrato con risorse di bilancio, per far fronte a maggiori esigenze didattiche, di produzione, ricerca e di natura amministrativa, e distribuite per il personale Ta anche attraverso performance aggiuntiva conformemente all'art. 40 comma 3 bis D.Lgs. 165/2001. I compensi accessori sono liquidati dal Conservatorio nei medesimi termini dei fondi ministeriali sopra descritti.

La detta integrazione del fondo è altresì di € 17.580,29 quale quota destinata al personale TA, e quale fondo riparametrato all'ampliamento della dotazione organica in linea con il vincolo dell'art.23, comma 2 del Dlgs n.75/2017 (ai sensi dell'art.4, comma 4, del CIN 4/4/2024).

Il personale Docente e TA è soggetto all'applicazione di quanto indicato agli artt. 150- 168-169-170 del CCNL 18.01.2024 e dell'art.10 del CCNL 2005.

ART. 4 BIS Economie MUR FI

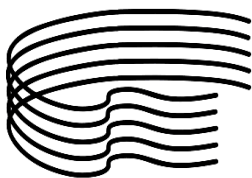
€ 40.000,00 delle Economie del Fondo MUR vengono così suddivise:

50% destinato al personale TA;

50% destinato al personale docente.

ART. 4 TER Economie MUR per quota riserva e per ulteriore e imprevisto fabbisogno

Qualora l'assegnazione di Fondo MUR 2026 risulti inferiore all'importo previsto all'art. 4, e/o qualora il fondo destinato al compenso per differenziazione premi individuali, di cui all'art. 4 risulti incapiante, si procederà all'utilizzo di economie per € 3.000,00 all'uopo qui previste.



QUOTA DESTINATA AL PERSONALE DOCENTE

ART. 5 Quota Fondo ministeriale Docenti

Il Fondo d'Istituto di Assegnazione Ministeriale e le economie MUR destinate ai docenti, sono finalizzate a garantire la retribuzione delle attività di coordinamento alla direzione, delle attività di produzione artistica e di ricerca e delle attività di coordinamento dei dipartimenti, delle strutture dipartimentali, e delle attività di coordinamento dei Settori Artistico Disciplinari (SAD).

In caso di incapienza del fondo, si procederà alla liquidazione con il Fondo d'Istituto del prossimo anno accademico.

ART. 5 bis Integrazione Fondo delibera CdA per la retribuzione dell'attività di docenza

L'attività didattica aggiuntiva è retribuita tramite stanziamento annuale di fondi di bilancio, deliberato con provvedimento del Consiglio di amministrazione.

I Criteri di assegnazione dell'attività didattica aggiuntiva e la relativa retribuzione sono disciplinati dal "*Regolamento per la disciplina dell'attribuzione di ore aggiuntive di didattica*". Il Direttore attesta l'attività resa, giuste verifiche degli atti interni (Registri e/o Timbrature).

Ciascun docente non potrà effettuare più di 100 ore annue di didattica aggiuntiva retribuita. Tale limite potrà essere superato solo in via straordinaria e per un periodo limitato, per far fronte ad eventuali esigenze didattiche dovute alla temporanea mancata copertura della cattedra nel rispetto al Regolamento adottato e in conformità a quanto disposto dal CIN citato in premessa del 04/04/2024 art 7, laddove applicabile.

Per l'Anno 2026 si prevede una quota di € 45.214,77 oltre oneri per come già detto di integrazione con fondi di bilancio, pari per difetto a 822 ore di attività di docenza aggiuntiva retribuita a 55,00€ l'ora.

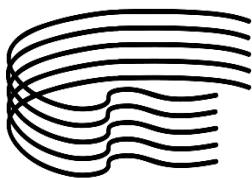
Nessun compenso può essere erogato se non previa verifica del completamento dell'orario d'obbligo, da parte del docente incaricato, nell'ordine sui corsi ordinamentali di cui all'articolo 3 del d.P.R. 212/2005, sui corsi propedeutici di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. n.382/2018 e sulle altre attività di cui all'art. 12 del CCNL del 4 agosto 2010.

Le prestazioni di didattica aggiuntiva non potranno essere retribuite se non certificate mediante puntuale inserimento nel registro.

ART. 6 Funzioni di coordinamento delle attività didattiche, di progetti di ricerca e produzione artistica, di supporto al funzionamento delle strutture didattiche in relazione alla programmazione della didattica, della ricerca e della produzione e per attività di rilevanza esterna comunque connesse con il funzionamento dell'Istituzione

L'attività istituzionale è regolata in linea con quanto espresso dagli atti normativi del Conservatorio, e conformemente a quanto disposto dal contratto collettivo nazionale integrativo.

L'assegnazione dei Coordinamenti avverrà in rispetto al *Regolamento per l'attribuzione di funzioni di coordinamento delle attività artistiche, di progetti di ricerca e di produzione artistica, nonché per tutte le attività anche di rilevanza esterna comunque connesse con il funzionamento dell'Istituzione di cui all'art. 23 comma 2 del CCNL 16.02.2005* prot. 3967 del 27/02/2024 adottato e in conformità a quanto disposto dal CIN citato in premessa del 04/04/2024 art 5.



Le indennità annue complessive non potranno essere superiori a € 8.500,00 pro-capite – aumentati nella misura massima del 15%, giusto art. 5 comma 3 del CIN 4.4.2024 – anche nel caso di svolgimento di più incarichi, con esclusione degli incarichi relativi alla didattica aggiuntiva, alle attività in conto terzi e agli incarichi di cui art. 5 comma 3 del CIN 4.4.2024.

ART. 7 Funzioni di coordinamento dei Dipartimenti/Strutture dipartimentali e dei Settori Artistico Disciplinari (SAD) Massimo € 18.810,00 per n. 10 docenti coordinatori di Dipartimento e n. 19 docenti coordinatori SAD

La spesa dei Coordinamenti del presente articolo gravano sulle Economie MUR.

Per i coordinatori eletti secondo le modalità del “Regolamento Funzionamento Dipartimenti e Strutture dipartimentali (Dipartimenti di *Canto e teatro musicale; Strumenti a fiato; Strumenti a tastiera e percussione; Strumenti ad arco e a corda; Teoria, analisi, composizione e direzione; Didattica della musica* e Strutture dipartimentali di *Musica antica, Musica d’insieme, Musica jazz, Musica elettronica e nuove tecnologie*) un compenso graduato secondo elementi perequativi che tengono conto del numero di docenti, del numero di scuole afferenti al dipartimento nonché della complessità/gravosità del lavoro, della eventuale presenza di un elevato numero di docenti a contratto e della caratterizzazione in struttura interdipartimentale, fino ad un massimo complessivo di € 8.030,00 come da tabella A e graduato secondo elementi perequativi legati al numero di scuole afferenti al SAD fino ad un massimo di € 10.780,00 come da tabella B per i coordinatori dei Settori Artistico Disciplinari (SAD).

La liquidazione avverrà a seguito della presentazione di dettagliata relazione da parte del coordinatore di dipartimento o del SAD attestante le attività svolte in relazione all’incarico assegnato, asseverata dal Direttore che attesterà il regolare svolgimento delle attività dichiarate in relazione al corretto funzionamento del Dipartimento o del SAD, tenuto conto del vigente regolamento di funzionamento dei dipartimenti e strutture dipartimentali e consigli di corso prot. 11490/2022.

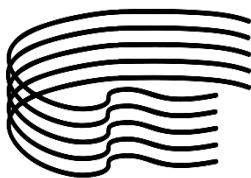


Tabella A – Coordinatori di Dipartimento

Dipartimento	numero scuole	Numero docenti	Rapporto docenti/scuole	Assegnazione in base al n. docenti in rapporto alle scuole	Incidenza del dipartimento sull'organico complessivo	Assegnazione percentuale quota organico	Incremento per presenza docenze a contratto da coordinare	Totale coordinamento – Economie MUR
Arco e Corda	6	15	2,5	480,00 €	12,50%	375,00 €	- €	855,00 €
Canto e Teatro musicale	4	6	1,5	320,00 €	5,00%	150,00 €	- €	470,00 €
Didattica	5	5	1	400,00 €	4,17%	125,00 €	- €	525,00 €
Musica Antica	6	7	1,1667	480,00 €	5,83%	175,00 €	50,00 €	705,00 €
Musica d'Insieme	6	9	1,5000	480,00 €	7,50%	225,00 €	- €	705,00 €
Musica elettronica e nuove tecnologie	2	2	1	160,00 €	1,67%	50,00 €	- €	210,00 €
Musica Jazz	11	11	1	880,00 €	9,17%	275,00 €	100,00 €	1.255,00 €
Strumenti a Fiato	9	16	1,7778	720,00 €	13,33%	400,00 €	- €	1.120,00 €
TACD	8	22	2,875	640,00 €	19,17%	560,00 €	- €	1.215,00 €
Tastiere e percussioni	4	25	6,5	320,00 €	21,67%	650,00 €	- €	970,00 €
TOTALE		118	20,8194	4.880,00 €	100,00%	3.000,00 €	150,00 €	8.030,00 €

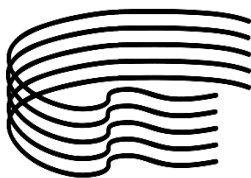
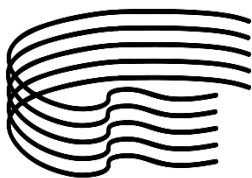


Tabella B – Coordinatori di Settore Artistico Disciplinare

Settore Artistico Disciplinare		docenti	Assegnazione – Gravano su economie MUR
1	Composizione	2	400,00 €
2	Organo	2	400,00 €
3	Percussioni	2	400,00 €
4	Sassofono	2	400,00 €
5	Viola	2	400,00 €
6	Violoncello	2	400,00 €
7	Accompagnamento pianistico	2	400,00 €
8	Canto	2	400,00 €
9	Storia della musica	2	400,00 €
10	Tromba	2	400,00 €
11	Chitarra	3	540,00 €
12	Flauto	3	540,00 €
13	Clarinetto	4	640,00 €
14	Armonia	4	640,00 €
15	Musica da camera	5	700,00 €
16	Pratica pianistica	6	780,00 €
17	Violino	6	780,00 €
18	Teoria, ritmica e percezione musicale	8	960,00 €
19	Pianoforte	16	1.200,00 €
TOTALE			10.780,00 €



ART. 8 Compensi attività del personale docente per attività di produzione e di ricerca

L'importo massimo destinato a queste attività è di € 77.530,00 (di cui € 1.190,00 gravano sulle economie MUR, il resto sul Fondo MUR 2026) come da programmazione in corso di adozione.

1. Le attività di produzione (Art. 5 comma 1 let. b del CIN 24-27) sono retribuite:

- per ciascun concerto per la stagione concertistica del Conservatorio: € 600,00;
- Supplemento per il ruolo di Direttore di orchestra, di coro o equiparabile: € 200,00;
- per ciascun concerto in qualità di professore in orchestra: € 300,00;
- per ciascun giorno di prova in veste di professore in orchestra: € 70,00

2. Il coordinamento delle attività di ricerca e di produzione artistica che si concretano in convegni, seminari, laboratori e attività assimilabili (Art. 5 comma 1 let. b del CIN 24-27) sono retribuite:

- Per Evento di una giornata: € 500,00;
- Per ogni ulteriore giornata successiva alla prima: € 200,00.

La liquidazione delle attività di cui al punto 1 e punto 2 avverrà a seguito dell'attestazione del direttore che risconterà l'effettivo e regolare svolgimento dell'evento/i.

3. Per attività di ricerca (Art. 5 comma 1 let. c del CIN 24-27):

- Per ciascuna ora di progetto: € 50,00;

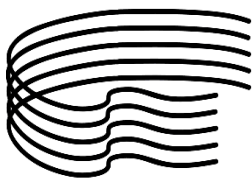
4. Per attività di supporto (Art. 5 comma 1 let. d del CIN 24-27):

- Per ciascuna ora di supporto: € 30,00;

5. Per attività di laboratorio (Art. 5 comma 1 let. d del CIN 24-27):

- Per ciascuna ora di attività laboratoriali: € 45,00;

Le ore relative alle attività di ricerca, supporto e laboratorio (punti 3, 4 e 5) sono rendicontate mediante diario di bordo (Db) o time-sheet (Ts), redatto in maniera completa e regolare, e consegnato, entro il mese di novembre c.a, lo stesso è avvalorato dal Direttore ai fini della liquidazione, giusta firma sul TS o Diario di Bordo, ad attestazione dell'effettiva, corretta e regolare attività resa.



ART. 9 Coordinamento attività funzionali (Art. 5 comma 1 del CIN 24-27) (non inerenti all'attività didattica): fino ad un massimo di € 49.199,46

La spesa dei coordinamenti indicati in questo articolo grava sui Fondi MUR 2026.

Per l'a.a. 2025/26 è indetta una o più procedure comparative riservate al personale docente a tempo determinato e indeterminato del Conservatorio di Musica "S. Giacomantonio" di Cosenza volta ad individuare figure di coordinatori per i seguenti ambiti:

1.Coordinamento attività di produzione – assegnato anche a più coordinatori:

a. Coordinamento stagione degli studenti – max due coordinatori € 2.024,46

Coordinamento dei concerti degli studenti in rapporto alle attività di produzione e didattiche del Conservatorio e del territorio, ivi compresa l'individuazione delle sedi e organizzazione tecnico-logistica in accordo con la Direzione.

- Fino al coordinamento di 3 eventi: **€ 500,00**
- da 4 a 10 eventi coordinati: **€ 1.000,00**
- oltre i 10 eventi coordinati: **€ 2.024,46**

Il risultato raggiunto, utile alla liquidazione, è rappresentato dal numero di eventi coordinati. In caso di due coordinatori i compensi indicati, sopra nelle tre fasce, sono equamente ripartiti, e liquidati in ragione degli eventi coordinati.

b. Coordinamento ufficio grafica – unico coordinatore max € 2.800,00

Coordinamento delle attività di produzione artistica, didattica e di ricerca, per grafica (locandine, banner, reel, etc.) e pubblicità – anche tramite i canali social del Conservatorio

- Fino a 6 eventi coordinati: **€ 1.000,00**
- da 7 a 12 eventi coordinati: **€ 1.500,00**
- da 13 a 18 eventi coordinati: **€ 2.000,00**
- da 19 a 24 eventi coordinati: **€ 2.500,00**
- oltre i 24 eventi coordinati: **€ 2.800,00**

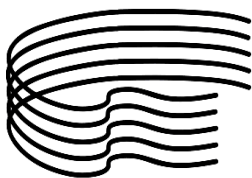
Il risultato raggiunto, utile alla liquidazione, è rappresentato dal numero di eventi coordinati

c. Coordinamento attività di promozione degli studenti – unico coordinatore max € 2.000,00

Coordinamento studenti per Premio Nazionale delle Arti (in e out), ed attività legate a concorsi e partecipazione degli studenti a selezioni e concorsi

- Fino a 3 studenti coordinati: **€ 1.000,00**
- da 4 a 6 studenti coordinati: **€ 1.500,00**
- oltre i 6 studenti coordinati: **€ 2.000,00**

Il risultato raggiunto, utile alla liquidazione, è rappresentato dal numero di studenti coordinati



d. Attività di coordinamento delle sezioni delle orchestre del Conservatorio – max due coordinatori max € 3.000,00

Coordinamento delle sezioni e delle relative prove delle orchestre del Conservatorio.

- 1 evento coordinato: € 1.000,00
- 2 eventi coordinati: € 1.750,00
- 3 eventi coordinati: € 2.500,00
- da 4 eventi in poi coordinati: € 3.000,00

Il risultato raggiunto, utile alla liquidazione, è rappresentato dal numero di eventi coordinati. In caso di due coordinatori i compensi indicati, sopra nelle quattro fasce, sono equamente ripartiti, e liquidati in ragione degli eventi coordinati.

2. Coordinamento attività editoriale periodica – unico coordinatore max € 2.800,00

L'attività afferisce al coordinamento della redazione della rivista del Conservatorio "auditorium" e delle iniziative e dei progetti di ricerca ad essa collegati.

- Fino ad un massimo di € 2.800,00 per almeno due numeri redatti nell'a.a. 2025/2026

Il risultato raggiunto, utile alla liquidazione, è rappresentato dal numero di riviste redatte.

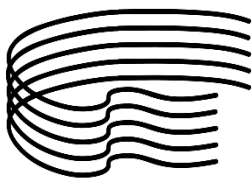
3. Coordinamento attività funzionali (non inerenti all'attività didattica) Corsi attivi – fino ad un massimo di tre coordinatori per max € 8.500,00

- Fino ad un massimo di € 8.500,00 per la realizzazione delle seguenti attività:
 1. *Coordinamento predisposizione bandi per i tutor*
 2. *verifica pubblicazioni graduatorie tutor e gestione delle stesse per l'assegnazione ai docenti referenti*
 3. *formazione classi*
 4. *cambi di classe e di sede con relativi rapporti con studenti, famiglie e docenti*
 5. *inserimento nuovi ammessi*
 6. *predisposizione elenco classi e relativo rapporto con la segreteria didattica*
 7. *rapporti ed orientamento con studenti, famiglie, referente relazioni segreteria/docenti,*
 8. *affiancamento studenti per la verifica e presentazione piani di studio*
 9. *affiancamento studenti per attività di mentoring in relazione al completamento dei PdS/individuazione materie a scelta*
 10. *Mentoring studenti per formulazione accordi trilaterali per attività didattiche svolte in mobilità, pre e post*

Il compenso sarà ripartito equamente per tutte le voci previste dal coordinamento. Il Risultato raggiunto, utile alla liquidazione, è misurato in relazione alle attività riportati in elencazione numerica. In caso di più coordinatori la nomina individuale indicherà le singole attività da espletare.

4. Coordinamento internazionalizzazione – unico coordinatore max € 9.375,00

- € 9.375,00 per la realizzazione delle seguenti attività:



1. *Coordinamento ufficio relazioni internazionali*
2. *Redazione di almeno un bando competitivo (KA171 e similari) e bandi KA131*
3. *Redazione dei relativi rapporti intermedi e rapporti finali*
4. *Partecipazione alle attività di promozione dell'Istituto organizzate dall'AEC e da eventuali Enti di settore, tavole rotonde, seminari*
5. *Incontri e missioni finalizzate alla stipula di nuovi accordi bilaterali e/o sviluppo di progetti finalizzati a percorsi di studio condivisi (Double degree) e/o eventuali corsi di Dottorato con Enti esteri.*

Il compenso sarà ripartito equamente per tutte le voci previste dal coordinamento. Il Risultato raggiunto, utile alla liquidazione, è misurato in relazione alle attività riportate in elencazione numerica.

5. Coordinamento orario di servizio – unico coordinatore max € 4.000,00

- **€ 4.000,00** per la realizzazione delle seguenti attività:
 1. *Coordinamento e gestione orario di servizio*
 2. *Coordinamento caricamento monte ore docenti su piattaforma Easystaff*
 3. *gestione spazi per la docenza ed assegnazione aule*
 4. *calendarizzazione esami su proposta delle strutture dipartimentali*

Il compenso sarà ripartito equamente per tutte le voci previste dal coordinamento. Il Risultato raggiunto, utile alla liquidazione, è misurato in relazione alle attività riportate in elencazione numerica.

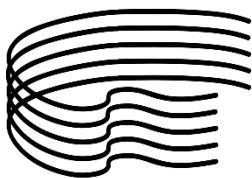
6. Coordinamento attività in materia di disabilità e DSA – fino ad un massimo di due coordinatori max € 3.400,00

- **€ 3.400,00** per la realizzazione delle seguenti attività:
 - a) *Almeno Monitoraggio, supporto di tutte le iniziative concernenti l'integrazione dei disabili, nonché attività di tutorato specializzato per come previsto dall'art. 6 del CIN 24/27.*
 - b) *Redazione di specifici progetti di inclusione e/o supporto alla disabilità/DSA.*

Potranno presentare istanza per l'assegnazione solo il personale docente in possesso di adeguata formazione, attestata attraverso il possesso di adeguati titoli di studio, di formazione o pregressa esperienza nell'ambito del supporto alla disabilità e DSA.

Il compenso è ripartito tra le 2 voci previste: € 1.500,00 alla let. A e € 1.500 alla let. B. In caso di due coordinatori uno sarà assegnatario delle attività di cui alla let. A, e l'altro delle Attività di cui alla let. B.

Il Risultato raggiunto, utile alla liquidazione, è misurato e liquidato in relazione alle attività riportate in Let. A e Let. B. In merito si precisa che: le attività di cui alla let. A devono essere tutte espletate ai fini del compenso di € 1.500,00; le attività di cui alla Let. B riconosceranno € 1.500 se espletate entrambe, ossia sia attività redazione di Progetto che Attività di supporto, mentre riconosceranno solo € 750,00 per l'espletamento della sola Attività di Redazione, e solo € 750,00 per l'espletamenti della sola Attività di supporto.



7. Coordinamento solo stampa – unico coordinatore max € 2.800,00

Redazione comunicati da divulgare agli organi di stampa e a mezzo social. Creare e curare una mailing list cui comunicare le attività artistiche e di produzione del Conservatorio.

- Fino a 9 comunicati stampa: € 1.000,00
- da 10 a 25 comunicati stampa: € 2.000,00
- oltre i 25 comunicati stampa: € 2.800,00

Il risultato raggiunto, utile alla liquidazione del compenso, è rappresentato dal numero di comunicati stampa trasmessi.

8. Referente corsi propedeutici Corigliano-Rossano – unico coordinatore max € 2.500,00

€ 2.500,00 per il coordinamento delle attività didattiche dei corsi propedeutici

1. calendarizzazione delle lezioni
2. gestione degli spazi
3. rapporti con il Comune
4. tutoraggio
5. rapporti con le famiglie

Il compenso è ripartito per tutte le voci previste dal coordinamento. Il Risultato raggiunto utile alla liquidazione, è misurato in relazione alla realizzazione delle attività riportate in elencazione numerica.

9. Coordinamento corso di dottorato – due coordinatori max € 3.000,00

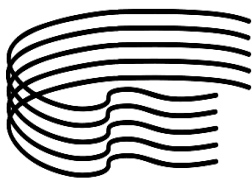
€ 3.000,00 per il coordinamento del corso di dottorato

Gli incarichi riguardano il coordinamento del corso di dottorato in forma associata con i conservatori di Vibo Valentia, Reggio Calabria e Ribera. I coordinatori sono individuati su base elettiva all'interno del collegio dottorale, visto il relativo regolamento del corso di dottorato e riguardano il coordinatore ed il vicecoordinatore del corso di dottorato.

Il coordinamento prevede le seguenti attività:

1. Convoca e presiede le riunioni del Collegio dei docenti e del Consiglio di scuola di dottorato.
2. Fissare la data di effettivo inizio dei corsi
3. Presiedere il Consiglio di scuola
4. Approvare le attività di formazione proposte dai Collegi inter-curricolari
5. Autorizzare i dottorandi a recarsi presso strutture italiane o estere non facenti parti quali
6. sedi convenzionate del dottorato
7. Riammettere il dottorando in corso d'anno oppure al ciclo successivo in caso di assenze
8. Nominare i membri del Gruppo di assicurazione della qualità del Collegio di dottorato

Il compenso sarà ripartito equamente tra i due coordinatori assegnatari. Il compenso sarà ripartito equamente per tutte le voci previste dal coordinamento riportate nell'elencazione numerica. In caso



di due coordinatori la nomina individuale indicherà le singole attività da espletare. Il Risultato raggiunto, utile alla liquidazione, è misurato in relazione alla realizzazione delle attività assegnate, riportate in elencazione numerica.

10. Coordinamento raccolta programmi corsi propedeutici e accademici – unico coordinatore max € 1.500,00

€ 1.500,00 per la raccolta e verifica dei programmi di ammissione e dei relativi corsi, finalizzato al completamento della relativa sezione del sito istituzionale. Il coordinamento si svolgerà con il supporto dell'ufficio ICT.

Se tutti i programmi risultano caricati: €1.500;

se almeno la metà dei programmi risultano caricati: €1.100;

se meno della metà dei programmi risultano caricati: €700;

Il risultato, utile alla liquidazione, è rappresentato dal numero dei programmi caricati. Se il mancato completamento dell'adempimento sfugge dalla responsabilità dell'incaricato, giusto obiettivo riscontro, il compenso non subirà riduzioni.

11. Coordinamento rapporti con il territorio – unico coordinatore max € 1.500,00

Il coordinatore avrà il compito di collaborare allo sviluppo della terza missione del conservatorio. Rapporti con le scuole e gli Enti pubblici e privati del territorio, finalizzati alla promozione delle attività del Conservatorio.

€ 1.500,00 per il coordinamento della stipula di accordi tra il Conservatorio e gli Enti individuati tramite appositi bandi.

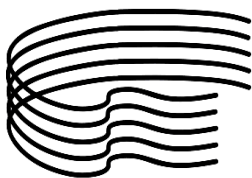
fino a 3 accordi stipulati 500€

da 4 a 9 accordi stipulati 1.000€

oltre 9 accordi stipulati 1.500€

Il risultato raggiunto è rappresentato dal numero di accordi stipulati.

La liquidazione delle attività di cui al presente articolo 9 avverrà a seguito della presentazione di dettagliata relazione da parte del docente/dei docenti incaricato/i a rendiconto delle attività svolte in relazione all'incarico assegnato, asseverata dal Direttore, che ne attesterà l'effettivo svolgimento e la corretta e regolare prestazione resa, ai fini della liquidazione sarà anche assunto il risultato raggiunto descritto a piè della descrizione di ogni incarico.



QUOTA DESTINATA AL PERSONALE TA

Art. 10 Fondo Ministeriale destinato al personale TA

Il fondo destinato al personale TA (determinato ai sensi dell'art. 4 lett. a) è ripartito nel seguente modo: il 40% al personale dell'Area Operatore, il 20% all'Area Assistenti e il 40% all'Area Funzionari.

- Ai Funzionari è destinata, in base alla valutazione della performance, il 65% della propria sopra detta quota. La mancata copertura del/i posto/i vacante/i e/o disponibile/i in Organico nei termini utili alla misurazione della performance determina la relativa ripartizione del budget non speso sui funzionari in servizio.
- Agli Assistenti è destinata, in base alla valutazione della performance, il 70% della propria e sopra detta quota. La mancata copertura del/i posto/i vacanti e/o disponibile/i in Organico nei termini utili alla misurazione della performance, determina la relativa ripartizione del budget non speso sugli Assistenti in servizio.
- Agli Operatori è destinata, in base alla valutazione della performance, il 75% della propria e sopra detta quota. La mancata copertura del/i posto/i vacante/i e/o disponibile/i in Organico nei termini utili alla misurazione della performance determina la relativa ripartizione del budget non speso sugli Operatori in servizio.

Il resto della quota destinata a operatori, assistenti e funzionari è distribuita, secondo l'articolato successivo, per incarichi di coordinamento e incarichi di attività che richiedono lo svolgimento di compiti che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriore, disagio/attività di natura organizzativa necessari per la realizzazione delle attività accademiche (artt.149 comma 3-b8, e 161 CCNL).

L'accesso al fondo, per incarichi di attività disagiata ecc./coordinamenti sarà riconosciuto in base all'effettivo servizio reso in dodicesimi, salvo per periodi di servizio inferiore ai sei mesi che non consentiranno l'accesso al fondo. Si considerano utili al raggiungimento della mensilità, le frazioni superiori a 15 gg.

L'accesso al fondo destinato a *performance* è disciplinato nei termini del SMVP e del PIAO 2026.

Art. 11 Differenziazione premi individuali art. 19 CCNL Istruzione e Ricerca

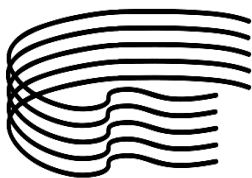
L'importo indicato all'art. 4 di € 7.000,00 quale quota destinata alle maggiorazioni dei premi individuali, è ripartito alle unità di personale che conseguono la valutazione più elevata di performance, solo per il numero di unità, per singola categoria, per come sottoindicato:

- n.4 Funzionari
- n.4 Assistenti
- n.1 Operatore

La singola quota da assegnare è fissata nel 38% del valore medio pro-capite dei premi complessivamente attribuiti (da Fondi MUR 2026- Fondi di Bilancio 2025 e utili nell'esercizio finanziario 2026 e da Economie MUR) per singola Area professionale sopra detta.

A parità di valutazione di *performance*, per l'Area di Funzionari, il differenziale sarà attribuito a n. 2 unità dell'Ufficio Personale, ad un'unità dell'Ufficio Acquisti, e all'unità dell'Ufficio Performance per le seguenti ragioni:

- L'Ufficio personale ha in carico le procedure concorsuali per il reclutamento di docenti a



Tempo indeterminato, anche assumendo la funzione di segretario verbalizzante;

- L'ufficio acquisti ha subito un recente cambio di unità di personale, assumendo un'unità la gravosità conseguita al detto cambio;
- L'Ufficio Performance, in quanto l'unità ivi assegnata ha in carico il ruolo di componente della Commissione Statistica Regionale istituita ai sensi della Legge n. 11/2024 recante la "Disciplina del Sistema Statistico Calabria (Siscal)" come da provvedimento direttoriale di designazione registrato al Prot. n. 8991/2025 del 12.06.2025, ed ha in carico altresì il ruolo di componente/rappresentante all'interno del Gruppo di Lavoro da costituirsi ex art. 11, comma 1 L.R. 4 aprile 2025, n. 20, "Strategie di intervento educativo e inclusione scolastica degli alunni con alto potenziale cognitivo e con altri bisogni educativi speciali" Regione Calabria - come da provvedimento direttoriale di designazione del 01.09.2025 registrato al Prot. n. 11904/2025, ciò determina evidente aggravio di attività lavorativa.

A parità di valutazione di *performance*, per l'Area Assistenti, il differenziale sarà attribuito all'Ufficio Personale, a n.2 unità dell'Ufficio Didattica, all'Ufficio Protocollo/ICT per le seguenti ragioni:

- L'ufficio Personale in considerazione del contemporaneo supporto all'Ufficio di Ragioneria, nonché per la gestione della Piattaforma delle aule, che determina per l'assistente assegnato un particolare carico di lavoro in più rispetto agli altri uffici.
- L'Ufficio Didattica per il perdurare delle problematiche relative all'allineamento della piattaforma Esse3 alla regolare gestione delle attività didattiche. In caso di pari valutazione, per le unità in servizio all'Ufficio Didattica, l'individuazione è determinata dalle unità che svolgono la totalità del servizio in presenza.
- L'Ufficio Protocollo/ICT in ragione anche dell'incarico relativo all'ufficio protocollo oltre alle mansioni dell'ufficio *Information and Communications Technology*.

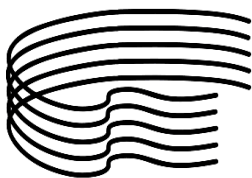
A parità di valutazione di Performance, per l'Area di Operatore, il differenziale sarà attribuito a 1 Operatore. Nello specifico all'Unità che ha prestato servizio continuativo ed esclusivo alla Casa della Musica, e resterà in servizio continuativo, anche per l'anno 2025.2026, alla Casa della Musica, assumendo la gravosità da più tempo di espletare la mansione in spazi senza la presenza di profili superiori e quindi maggiormente esposta a incombenze diverse seppur sempre del proprio profilo.

In caso di incapienza delle risorse destinate alle finalità di cui al presente articolo, le retribuzioni saranno garantite con priorità nell'accordo Integrativo di Istituto, riparto fondi 2027.

Art.11 bis Attività del personale TA compensato con integrazione del Fondo per € 20.000,00 Economie Fondi Mur e per € 17.580,29 con integrazione fondi di Bilancio

1. Economie MUR di € 20.000,00 sono così declinate:

- a) € 12.000,00 sono destinati equamente per performance da suddividere tra le unità delle 3 Aree. La mancata copertura del/i posto/i vacante/i e/o disponibile/i in Organico nei termini utili alla misurazione della performance, determina equa ripartizione del budget non speso sulle unità in servizio.



- b) € 8.000,00 per integrazione coordinamenti/ incarichi attività per le tre Aree (€ 3.000,00 per Operatori, € 2.500 per Assistenti ed € 2.500 per Funzionari);
- 2 Fondi di Bilancio 2025 di € 17.580,29, sono così declinate:
 - a) € 8.900,00 sono destinati equamente per performance da suddividere tra le unità delle 3 Aree. La mancata copertura del/i posto/i vacante/i e/o disponibili in Organico nei termini utili alla misurazione della performance, determina la equa ripartizione del budget non speso sulle unità in servizio;
 - b) € 3.000,00 per servizio prestato oltre l'orario d'obbligo, nei termini indicati nell'articolo successivo 17, e di cui 1500€ da destinare in favore di n.3 assistenti a straordinario per la definizione di Pergamene relative ad anni pregressi. Nello specifico ogni unità ha diritto a max € 500, pari a max 27 h di straordinario da timbrare in orario oltre quello ordinario d'obbligo. L'unità che assume l'incarico della definizione delle Pergamene dei Corsi del previgente ordinamento dovrà produrre almeno 70 Titoli anche in Fotocopia, le unità che assumono l'incarico della definizione delle Pergamene dei corsi del nuovo ordinamento ne dovranno produrre almeno 100 Titoli cd. anche in Fotocopia. Il termine ultimo della consegna del lavoro fatto è il 31.10.2026;
 - c) € 5.680,29 per integrazione incarichi di attività e di coordinamenti per Assistenti e per Funzionari (€ 3.500,00 per Assistenti, ed € 2.180,29 per i Funzionari).

Art.12 Limiti massimi per compensi accessori

Al fine di garantire la funzionalità e l'efficienza dei servizi, si prevede che i compensi connessi ad incarichi di attività, di coordinamento rese durante l'orario d'obbligo dal personale, nonché il premio della performance, non può superare i € 4.000 pro-capite maggiorati del 15%. Il predetto limite si applica anche nel caso di svolgimento di più incarichi, con esclusione degli incarichi relativi alle attività conto terzi, e a quelli relativi ad attività progettuali per cui l'Istituzione è titolare o *partner* e a cui corrispondono specifiche entrate (art.11 p.1 CIN 4.4.2024).

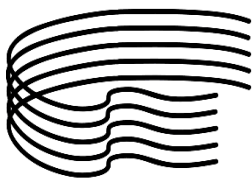
Art. 13 Incarichi di Coordinamento di unità operative tecniche e operative e amministrative (Art.11 p.2 CIN 4.4.2024)

Tali Coordinamenti sono remunerati da parte del *budget* del MUR 2026, da parte del *budget* delle Economie MUR, e da parte di fondi di Bilancio 2025 destinati all'EF 2026. Al fine di garantire la funzionalità e l'efficienza dei servizi, conformemente a quanto disposto dal CIN, si prevedono i seguenti incarichi di Coordinamento per funzionari. I Coordinamenti sono resi all'interno dell'orario di servizio.

- 1 Incarichi di coordinamento per n.3 funzionari -€ 5.427,00:
 - a) Incarico di coordinamento di unità amministrative dell'Ufficio Acquisti € 1.809,00;
 - b) Incarico di coordinamento di unità amministrative dell'Ufficio Didattica € 1.809,00;
 - c) Incarico di Coordinamento di unità amministrative per realizzazione eventi di Produzione e Ricerca € 1.809,00.

Il Coordinamento reso è attestato dal Direttore amministrativo attraverso breve relazione di fine anno.

Art. 14 Incarichi di attività che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, rischi o disagi o di natura organizzativa



Tali Incarichi per assistenti e funzionari sono remunerati da, parte del Budget del MUR 2026, parte del budget delle Economie MUR, e da parte di fondi di Bilancio 2025 destinati all'EF 2026; gli incarichi degli Operatori sono remunerati da, parte del budget del MUR 2026 e parte del budget delle Economie MUR. Gli incarichi sono resi all'interno dell'orario di servizio.

Gli incarichi resi sono attestati dal Direttore amministrativo.

Al fine di garantire la funzionalità e l'efficienza dei servizi si prevedono i seguenti incarichi.

A. Per n. 5 Funzionari Incarichi di attività che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori - € 9.045,00

1. Gestione firme Digitali € 1.809,00;
2. Rappresentanza in giudizio o stesura pareri giuridici € 1.809,00;
3. Utilizzo Piattaforme per forniture Beni e servizi € 1.809,00;
4. Stesura bozze Regolamenti Istituzionali € 1.809,00;
5. Utilizzo piattaforme per Borse di Dottorato di Ricerca e Supporto al DUR per la relativa gestione circa la liquidazione delle medesime € 1.809,00;

B. Incarichi di attività che comportano l'assunzione di disagio/incarichi di natura Organizzativa per n. 7 assistenti - € 10.196,61:

1. Attività dell'Ufficio acquisti protocollazione atti a carico dell'intero ufficio € 1.450,00 – 1 unità
2. Attività supporto a Economato unito all'attività del Personale € 1.450,00 – 1 unità
3. Gestione piattaforma contratti docenza esterna € 1.450,00 – 1 unità
4. Consolidamento operatività Piattaforma ESSE3 € 1.350,00 - 1 unità
5. Consolidamento gestione Diritto allo studio UNICAL € 1.350,00 - 1 unità
6. Consolidamento operatività Piattaforma PAGOPA € 1.472,42 -1 unità
7. Progettazione e sviluppo nuova rete di telecomunicazione e centralino telefonico per 1 unità € 1.674,19

C. Incarichi di attività che comportano l'assunzione di disagio/ incarichi di natura Organizzativa per n. 15 Operatori - € 9.994,35

1. **Supporto uffici € 2.200,00 divise per n. 2 unità (1.100,00€ x c.u.)**

Tale attività si concretizza in supporto operativo alla Direzione per la gestione degli spazi in maniera continuativa.

1 bis Supporto Ufficio protocollo 1.100,00€ -n.1 unità

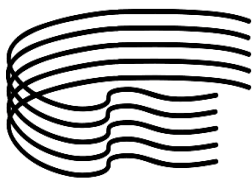
Tale attività si concretizza in supporto operativo all'Ufficio Protocollo.

1 ter Supporto contestuale per gestione spazi e protocollo per n. 1 unità € 300,00

Tale attività valorizza il disagio di espletare più attività in orario di servizio anche contestualmente

2. **Attività esterna annuale per n. 1 unità € 556,00**

Tale attività si concretizza nell'espletamento prevalentemente di servizio esterno annuale per adempimenti presso la Posta. L'attività espletata risulta di particolare disagio ed impegno, inconsiderazione della necessità del personale di ottemperare allo stesso tempo alle ordinarie mansioni proprie della qualifica di appartenenza.



3. Supporto alla biblioteca per n. 1 unità € 501,23

Tale attività si concretizza in un supporto operativo per le attività di biblioteca, a beneficio di studenti e docenti fruitori del servizio offerto.

4. Attività centralino Portapiana- € 501,23 a unità, complessivamente per n. 3 unità, e 447,23€ x 1 unità per un totale di € 1.950,92 (4 unità)

L'attività prevede l'attività di contatto e primo accesso telefonico e diretto.

5. Attività centralino Casa della Musica € 552,23 n. 2 unità per un totale di 1.104,46€

L'attività prevede l'attività di contatto e primo accesso telefonico e diretto, più oneroso rispetto all'attività della sede di Portapiana vista l'assenza di profili superiori nella sede.

6. Attività disagiata per supporto uffici nella preparazione delle aule per gli esami sede di Portapiana 1.054,46 € per complessive - 2 unità (527,23€ c.u.)

L'attività interessa l'impegno di coordinare la preparazione degli spazi/aule della sede centrale per gli esami da svolgere nell'anno accademico.

7. Supporto Ufficio personale per archiviazione fascicoli e sistemazione atti vari - € 725,00 per n. 1 unità

L'Attività disagiata si concretizza in controllo e rimozione dei fascicoli d'Ufficio, nonché nella sistemazione di atti vari.

8. Referente Casa della Musica con Ufficio Acquisti e ufficio Personale per vari fabbisogni € 502,23 n. 1 unità

L'unità è referente per necessità e fabbisogni della struttura e del personale.

Art. 15 Criteri selettivi di Individuazione per l'attribuzione di coordinamenti- e di incarichi di particolare disagio/di natura Organizzativa

Il Direttore amministrativo individua ed assegna, attraverso i seguenti criteri selettivi riportati in ordine gerarchico, gli incarichi di Coordinamenti e gli incarichi di Attività disagiate.

Coordinamenti e Incarichi Responsabilità per Funzionari

- afferenza per mansioni
- disponibilità ad assumere l'incarico;
- distribuzione equa incarichi.

Incarichi Attività aggiuntiva di particolare disagio/incarichi di natura Organizzativa

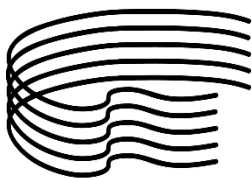
Assistenti

- afferenza di settore con l'attività disagiata e/o richiedente particolare impegno;
- disponibilità ad assumere l'incarico;
- distribuzione equa incarichi.

Operatori

- disponibilità ad assumere l'incarico;
- attitudine e competenze avvalorate da uffici direttivi e/o di riferimento all'attività disagiata da assegnare;
- equa distribuzione incarichi.

In caso di pari requisiti per attività da affidare l'attività è assegnata tramite estrazione.



Art. 16 Valutazione delle Performance

La valutazione della Performance individuale è realizzata in base al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance ed al PIAO 2026.

Per Operatori

punteggio da 1 a 10 accederà al 20% della quota massima disponibile;
punteggio da 11 a 20 accederà al 40% della quota massima disponibile;
punteggio da 21 a 30 accederà al 60% della quota massima disponibile;
punteggio da 31 a 40 accederà al 80% della quota massima disponibile;
punteggio da 41 a 55 accederà al 100% della quota massima disponibile;

Per Assistenti

punteggio da 1 a 19 accederà al 20% della quota massima disponibile;
punteggio da 20 a 39 accederà al 40% della quota massima disponibile;
punteggio da 40 a 59 accederà al 60% della quota massima disponibile;
punteggio da 60 a 79 accederà al 80% della quota massima disponibile;
punteggio da 80 a 100 accederà al 100% della quota massima disponibile.

Per Funzionari Amm.vi e Accompagnatori

punteggio da 1 a 19 accederà al 20% della quota massima disponibile;
punteggio da 20 a 39 accederà al 40% della quota massima disponibile;
punteggio da 40 a 59 accederà al 60% della quota massima disponibile;
punteggio da 60 a 79 accederà al 80% della quota massima disponibile;
punteggio da 80 a 100 accederà al 100% della quota massima disponibile.

Art. 17 Servizio prestato oltre l'orario d'obbligo

Le indennità orarie per le prestazioni aggiuntive oltre l'orario d'obbligo rese dal personale tecnico e amministrativo sono retribuite con i seguenti importi:

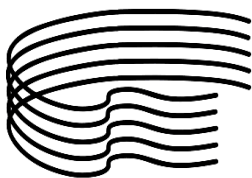
- accompagnatori (art. 11, co. 5 CIN 24/27) € 30,00 per ogni ora aggiuntiva di accompagnamento;
- area 3 € 20,00;
- area 2 € 18,00;
- area 1 € 16,00.

Le indennità di cui al presente comma non rientrano nel limite di cui all'art. 12, per come indicato all'art. 11 comma 5 del CIN AFAM 2024/2027.

In relazione ad attività che si svolgono in orari notturni e/o festivi, si prevede una maggiorazione del 25%. Le prestazioni orarie devono essere certificate mediante l'adozione di sistemi automatizzati di rilevazione delle presenze.

L'ufficio responsabile provvederà ad offrire le ore di straordinario agli Operatori disponibili, in ragione di debiti orari, efficienza ed economicità di azione a garanzia della copertura del servizio.

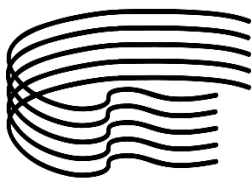
Per gli assistenti e i funzionari è prioritaria l'assegnazione di ore per afferenza di mansioni rispetto alla necessità di attività straordinaria da espletare. In base a tale criterio si assegnerà di conseguenza anche l'attività per "Definizione Pergamene anni pregressi."



**CONSERVATORIO DI MUSICA
STANISLAO GIACOMANTONIO**

ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI

Su Richiesta, per indisponibilità, o per incapienza di fondi destinati all'attività aggiuntiva straordinaria, si utilizzerà il riposo compensativo.



II PARTE

Criteri generali per corrispondere compensi accessori finanziati nell'ambito della programmazione accademica e delle convenzioni ed accordi fra Istituzione accademica ed altre istituzioni, enti pubblici e privati, a livello nazionale e internazionale (conto terzi)

Art. 18 Definizione

Per le attività svolte dietro corrispettivo per conto di soggetti pubblici o privati possono prevedersi compensi aggiuntivi a favore del personale che partecipa ai relativi progetti.

Le strutture didattiche, di produzione artistica e ricerca, e di servizio del Conservatorio possono effettuare, su erogazione di contributi e/o fondi, in collaborazione con organismi comunitari, con enti pubblici o privati, attività di coordinamento, formazione, produzione artistica, studio, ricerca, rilevazione, consulenza, analisi, controlli, garantendo, comunque, il regolare svolgimento delle attività didattiche, artistiche, scientifiche e di servizio.

Art. 19 Attività espletate su fondi esterni e norma di rinvio

Le attività espletate e gravanti su contributi erogati da enti sono normate dal regolamento sulla disciplina delle attività svolte in collaborazione con enti pubblici e privati, e per le quali il Conservatorio percepisce contributi e/o fondi da introitare in bilancio ed in conformità a quanto disposto dal CIN citato in premessa del 04/04/2024 art 13.

I criteri di individuazione delle dette unità sono quelli indicati del Regolamento disciplina delle attività svolte in collaborazione con enti pubblici e privati, e per le quali il Conservatorio percepisce contributi e/o fondi da introitare in bilancio.

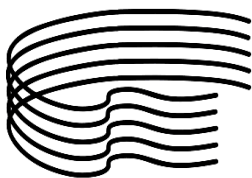
Il trattamento accessorio che grava su fondi esterni è liquidato in ottemperanza alle indicazioni che regolano modalità e tempi di rendicontazione stabiliti dai relativi accordi finanziari stipulati con gli enti, in subordine ed alternativa entro il 15 dicembre dell'anno accademico successivo a quello di riferimento delle attività.

Per gli incarichi svolti in aggiunta al monte ore annuale e non già retribuiti ai sensi dell'art. 5 e/7 del CIN, relativi ad attività progettuali per cui l'istituzione è titolare o partner e a cui corrispondono specifiche entrate, la contrattazione integrativa d'istituto può prevedere indennità annue complessive, laddove la quantificazione delle indennità non sia vincolata dal contenuto del progetto approvato, cui si può far fronte con le risorse di bilancio corrispondenti alle relative entrate.

Le attività "conto terzi" possono dare luogo a erogazione di compensi al personale tecnico e amministrativo solo se relative a prestazioni rese al di fuori dell'orario d'obbligo e non già retribuite ai sensi dell'articolo 11 del CIN.

Tali indennità annue imputate alle entrate relative al progetto non sono assoggettate al limite di spesa di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017 e non rilevano ai fini della ripartizione percentuale del fondo d'istituto tra docenti e personale tecnico e amministrativo definita in sede di contrattazione integrativa di istituto.

Ai fini applicativi ulteriori rispetto a quelli qui disciplinati, si richiama l'integrale applicazione dell'art.13 del CIN.



III PARTE – lett. b.3

CRITERI GENERALI PER L'ATTIVAZIONE DI PIANI DI WELFARE INTEGRATIVO

Art. 20 Servizi Sociali

Il Conservatorio promuoverà le azioni possibili al fine di venire incontro alle esigenze dei lavoratori pendolari, analizzando la fattibilità di convenzioni per trasporti, parcheggio, servizio mensa e buoni pasto, valutando anche la possibilità di convenzioni con esercizi di ristorazioni della città, e favorendoli nell'assegnazione, su richiesta, di lavoro agile.

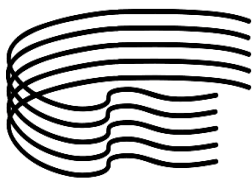
In considerazione delle specifiche esigenze organizzative dell'Istituzione, l'Amministrazione procede all'acquisto dei buoni pasto in formato elettronico, il cui valore è pari a € 7,00.

La somma complessiva da destinare all'assegnazione dei buoni pasto è di € 6.090,00.

I buoni pasto sono distribuiti ai dipendenti in base alle giornate di effettiva presenza e non sono né commercializzabili, né cedibili, né convertibili in denaro.

Hanno diritto a buoni pasto, fino ad un massimo di tre buoni pasto settimanali, Area Operatori, Area assistenti, Area Funzionari e le due figure professionali EQ che:

- svolgano il loro orario ordinario di 36 ore settimanali articolato con due rientri pomeridiani; a) le giornate lavorative con rientri pomeridiani non rientranti nella fattispecie precedente devono avere una durata di almeno sette ore e trenta minuti.
- svolgano il loro orario settimanale di 36 ore su 6 giorni lavorativi, ma che per necessità organizzativa cogenti, espletino il proprio orario di servizio in almeno sette ore e trenta minuti. Non si ha diritto a Buoni Pasto per servizio oltre le sette ore e trenta minuti determinate da recuperi per chiusura dell'Istituto (agosto, ferie Natalizie e Pasquali), o da altri recuperi di debiti orari.



III PARTE lett. b4 e p.4

MODALITÀ E CRITERI DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI E DETERMINAZIONE DEI CONTINGENTI DI PERSONALE PREVISTI DALL'ACCORDO SULLE NORME DI GARANZIA DEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI SULLE PROCEDURE DI RAFREDDAMENTO E DI CONCILIAZIONE IN CASO DI SCIOPERO

Art. 21 Diritti di Assemblea

I lavoratori hanno diritto di riunirsi, in Istituzione, fuori dell'orario di lavoro, nonché durante l'orario di lavoro, nei limiti di dieci ore annue, per le quali verrà corrisposta la normale retribuzione.

Art. 22 Riunioni di Assemblea

Le riunioni - che possono riguardare la generalità dei lavoratori o gruppi di essi - sono indette, singolarmente o congiuntamente, dalle rappresentanze sindacali o dalla Rsu, con ordine del giorno su materie di interesse sindacale e del lavoro e secondo l'ordine di precedenza delle convocazioni, comunicate al datore di lavoro.

Nel caso di adesione totale ad un'assemblea sindacale da parte del personale non docente in servizio, sarà garantita la presenza minima di almeno un operatore a piano, da individuarsi secondo le disponibilità del personale o, in mancanza, ad estrazione.

Art. 23 Albo Sindacale

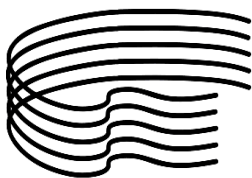
1. In Conservatorio è posto l'albo sindacale, destinato ad affissione di atti e documenti inerenti all'attività sindacale e della Rsu.
2. La bacheca è posta in un luogo accessibile, visibile nella sede del Conservatorio e di normale transito da parte di tutto il personale in servizio.
3. Alla cura dell'albo provvederà la Rsu, assumendosene la responsabilità.
4. La RSU ha diritto di affiggere, nelle suddette bacheche, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione della Parte Pubblica. Anche la sostituzione ed eliminazione del materiale esposto è di esclusiva competenza della RSU.
5. La Parte Pubblica assicura la tempestiva trasmissione alla RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, per e-mail, ecc.
6. Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale e affissi alla specifica bacheca sindacale.

Art. 24 Informazione

Nell'ambito dei diritti all'informazione è data applicazione all'art. 5 CCNL 2024.

Art. 25 Patrocinio e diritto di accesso agli atti

La RSU e i Sindacati territoriali hanno diritto di accesso agli atti dell'Istituto sulle materie di informazione preventiva e successiva per come disposto dalla normativa vigente.



Art. 26 Utilizzo dei locali

L'Istituzione si rende disponibile ad individuare un locale per le riunioni della Rsu. Le strutture sindacali territoriali possono inviare alla Rsu, al proprio rappresentante, all'albo sindacale, documenti e/o atti tramite telegramma, fax, posta elettronica.

Art. 27 Permessi Sindacali Retribuiti

I componenti della Rsu, per l'espletamento del proprio mandato, hanno diritto a permessi retribuiti, giornalieri ed orari. La fruizione di tali permessi avviene entro i limiti complessivi disposti dalla vigente normativa.

La fruizione dei permessi sindacali di cui al comma precedente sono comunicati formalmente al direttore e/o al presidente:

- a) dalle segreterie territoriali delle OO.SS, se si tratta della quota di permessi di propria competenza;
- b) direttamente dalla Rsu per la quota di sua spettanza.

La comunicazione va resa di norma almeno 48 ore prima dell'utilizzo del permesso.

Art. 28 Permessi Sindacali non Retribuiti

I componenti della Rsu possono fruire di permessi sindacali non retribuiti per partecipare a trattative sindacali, congressi o convegni fino ad un massimo di otto giorni l'anno.

Art. 29 Prestazione indispensabile in caso di sciopero

Le parti convengono che nelle more dell'adozione di un protocollo di intesa, richiamando l'applicazione dell'art.8 dell'accordo 2.12.2020 circa i servizi pubblici da considerare essenziali, per Istruzione e erogazione di assegni e indennità con funzioni di sostentamento, le unità da esonerare allo sciopero sono le seguenti per le prestazioni ivi rappresentate:

ISTRUZIONE

- a) lezioni, esercitazioni e seminari, nel limite dei 2/3 del monte ore previsto per lo svolgimento delle attività didattiche nell'intero anno accademico e, in ogni, caso, in misura tale da non pregiudicare il numero minimo legale di ore di insegnamento ove previsto per la validità del corso;

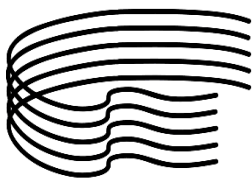
L'individuazione del personale avverrà tramite i nominativi dei docenti presenti nel monte ore ufficiale pubblicato sul sito istituzionale ricadenti nella fattispecie di cui sopra.

- b) esami di profitto e di diploma; in particolare vanno salvaguardati gli appelli previsti per ogni sessione o necessari per il conseguimento dei diplomi ai vari livelli;

L'individuazione del personale avverrà tramite i nominativi dei docenti costituenti le commissioni di cui il calendario ufficiale pubblicato sul sito istituzionale relativo agli esami di profitto, finali e di ammissione di qualsiasi corso.

- c) attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento delle attività di cui alle lettere precedenti.

L'individuazione del personale avverrà tramite disponibilità espressa, ed in subordine ad estrazione, salvaguardando la rotazione.



Per garantire l'erogazione dei servizi per Istruzione circa il personale TA) si ritiene indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali: 1 assistente amministrativo del settore didattica, 3 Operatori;

EROGAZIONE DI ASSEGNI E DI INDENNITÀ CON FUNZIONI DI SOSTENTAMENTO

a) adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione delle singole istituzioni, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti.

b) per garantire l'erogazione di assegni di Indennità con funzioni di sostentamento.

si ritiene indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali: l'assistente, il direttore amministrativo e il direttore di ragioneria, 2 Operatori.

c) procedure di immatricolazione ed iscrizione ai corsi di studio per un periodo non inferiore a un terzo dei giorni lavorativi complessivamente previsti a tal fine in ciascuna istituzione; vanno in ogni caso salvaguardati gli esami di ammissione ai corsi;

si ritiene indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali un funzionario e un assistente dell'Ufficio didattica, e 2 operatori.

d) certificazioni per partecipazione a concorsi, nei casi di documentata urgenza per scadenza dei termini e a condizione che non sia possibile l'autocertificazione

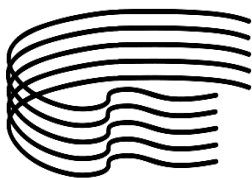
si ritiene indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali un funzionario dell'Ufficio del personale e 2 operatori.

L'individuazione del personale avverrà tramite disponibilità espressa, ed in subordine ad estrazione, salvaguardando la rotazione.

Per quanto non espressamente disciplinato trova applicazione l'accordo del Comparto Istruzione e Ricerca del 2.12.2020.

Art. 30 Procedure di raffreddamento

Circa le procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero si richiama l'applicazione per quanto di interesse delle disposizioni indicate nell'Accordo del Comparto Istruzione e Ricerca del 2.12.2020.



IV PARTE - lett. b5

CRITERI PER GLI INTERVENTI RIVOLTI ALLA PREVENZIONE DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 31 Linee di indirizzo e criteri per la garanzia ed il miglioramento dell'ambiente di lavoro ed interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza sul luogo di lavoro.

Obiettivo principale è quello di ottemperare a quanto disposto dalla legislazione vigente, incrementando in ordine prioritario sicurezza e salute nel luogo di lavoro.

All'interno dell'Istituzione verranno organizzati corsi di formazione ed informazione rivolti al personale dipendente ai sensi della vigente normativa.

Art. 32 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è designato dalla RSU al suo interno o eletto dall'assemblea del personale dell'istituto secondo la vigente normativa.
2. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto. Le attribuzioni del RLS sono quelle previste dagli artt. 47-48-49-50 del D.lgs 81/2008 ed in particolare quelle elencate dall'art. 47 lett. a), b), c), d) del CCNL quadriennio normativo 2002/2005.
3. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico per come previsto all'art. 50, comma 1, lett. G) del Dlgs 81/2008.
4. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può accedere liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS non può subire alcun pregiudizio, discriminazione, pressione a causa dello svolgimento della propria attività e nei suoi confronti si applicano le stesse tutele previste per le rappresentanze sindacali.
6. Per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 50 del D.lgs 81/2008, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, oltre ai permessi già previsti per le rappresentanze sindacali, utilizzano appositi permessi retribuiti orari pari a 40 ore annue per ogni rappresentante. Per
7. l'espletamento e gli adempimenti previsti dai punti b), c), d), g), i), ed l) dell'art. 50 del D.lgs 81/2008, il predetto monte ore e l'attività sono considerati tempo di lavoro.

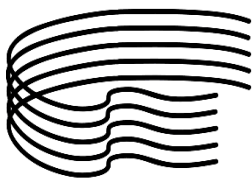
Il Responsabile LS è il dott. Giuseppe TIMPANO, funzionario addetto all'ufficio personale.

Art. 33 Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi

La Parte Pubblica designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi, e lo comunica alla RSU e alle OO.SS.

Art. 34 Norme di rinvio

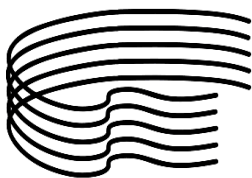
Per quanto non previsto dal presente capo si fa esplicito riferimento al D.lgs 81/2008, al D.lgs 106 del 03/08/2009 recante "disposizioni integrative e correttive del decreto 9/4/2008 n. 81 in materia di



**CONSERVATORIO DI MUSICA
STANISLAO GIACOMANTONIO**

ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI

tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” in vigore dal 20 agosto 2009, al DM 292/1996, al CCNQ del 7 maggio 1996 ed alla legislazione in materia di sicurezza.



V PARTE - lett. b6

CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO, AL FINE DI UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE (diritto alla disconnessione)

Art. 35 Diritto alla disconnessione

È riconosciuto al personale docente e al personale TA il “diritto alla disconnessione”, inteso come diritto di non leggere e rispondere a telefonate, e-mail e messaggi d’ufficio e il dovere di non telefonare, di non inviare e-mail e messaggi di qualsiasi tipo al di fuori delle giornate e degli orari indicati nell’art.36.

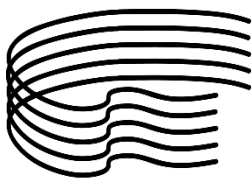
Art. 36 Modalità di Applicazione

Il diritto alla disconnessione si applica in senso bidirezionale (verso le direzioni e viceversa).

Il diritto alla disconnessione si applica dalle ore 18:00 alle ore 7:30 del mattino seguente, dal lunedì al venerdì, nonché alla giornata di sabato a partire dalle ore 14:00 fino all’intera giornata di domenica e di altri giorni festivi, oltre ai giorni di chiusura dell’Istituto.

Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono diffuse tramite posta elettronica, ed eventuale pubblicazione sul sito istituzionale.

È fatta salva la possibilità per l’Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque mezzo, oltre i giorni e gli orari indicati, in caso di urgenza indifferibile.



VI PARTE – lett. b7

CRITERI GENERALI PER L'INDIVIDUAZIONE DI FASCE TEMPORALI DI FLESSIBILITA' ORARIA IN ENTRATA E IN USCITA, AL FINE DI CONSEGUIRE UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE

Art. 37 Individuazione degli aventi titolo

Si concorda di consentire la fruizione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita alle seguenti categorie di personale:

1. personale con certificazione di handicap grave (art.3. comma 3 l.104/1992);
2. personale che assiste un familiare in condizione di handicap grave (art. 3 comma 31. 104/1992);
3. genitori di figli in età inferiore a 12 anni;
4. dipendenti pendolari;
5. dipendenti interessati.

Il personale interessato, di norma, potrà fare domanda per fruire dell'Istituto entro il 10.10 dell'anno accademico antecedente all'eventuale fruizione.

Le richieste saranno accolte in modo da garantire comunque e sempre l'assolvimento del servizio e garantendo le esigenze istituzionali del Conservatorio.

In caso di impossibilità di soddisfacimento delle richieste per numero di domande troppo elevate e/o per particolari esigenze Istituzionali, sarà elaborata graduatoria attraverso i criteri di cui ai punti sopra indicati in ordine gerarchico, per numero adeguato di dipendenti a garantire le esigenze di servizio.

Art. 38 Fasce di flessibilità

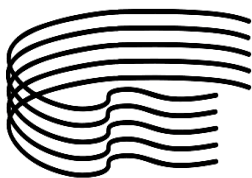
Per permettere una maggiore conciliazione tra la vita lavorativa e la vita familiare, il personale di cui sotto, è consentito:

- A. Personale Operatore, max 5 unità in carenza di altre figure pari livello presenti in Istituto. In caso di presenza di altre figure di pari livello, la flessibilità è concessa a chi la richiede, a condizione della presenza di almeno due percettori nel turno di riferimento dei coadiutori beneficiari della concessione.
 - Può entrare 10 minuti prima giusta autorizzazione rispetto all'inizio di servizio assegnato.
 - Può entrare 20 minuti dopo giusta autorizzazione rispetto all'inizio di servizio comunicando il recupero all'atto dell'ingresso ritardato
- B. Personale Assistente e Funzionari
 - Può entrare max 30 minuti prima giusta richiesta flessibilità annuale. Può entrare fino a 1 ora dopo giusta richiesta flessibilità annuale.

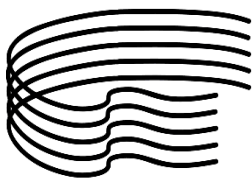
Art. 39 Disciplina flessibilità

Di norma a ciascuna anticipazione o posticipazione in entrata deve corrispondere una anticipazione e posticipazione in uscita della medesima entità temporale al fine di garantire il rispetto del regime orario stabilito per quella giornata lavorativa.

All'interno delle fasce di flessibilità non si genera credito orario.



L'eventuale debito orario maturato in giornata, di norma, deve essere recuperato nell'ambito del mese di maturazione dello stesso, secondo modalità e tempi da concordare con la direzione amministrativa per il personale Ta e con il direttore per il personale docente. Il debito dei coadiutori non potrà essere utilizzato a compensazione per attività oltre l'orario ordinario di lavoro (h.22:00).



PARTE FINALE
NORME GENERALI

Art. 40 Accesso agli atti

La Rsu e le Segreterie delle OO.SS hanno diritto di accesso agli atti dell'Istituzione su tutte le materie oggetto di informazione preventiva e successiva, previa formale richiesta al Direttore e/o al Presidente. La Parte pubblica verificata la legittimità della richiesta adempie secondo le disposizioni di legge.

Art. 41 Controversie interpretative

Per risolvere eventuali controversie interpretative delle norme contenute nel presente contratto integrativo, le parti che lo hanno sottoscritto si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola contestata.

Art. 42 Norma di salvaguardia

Si rinvia al CCNL ed al CIN, oltre che alle disposizioni di legge vigenti, ad integrazione e completamento del presente accordo.

Qualora il fondo di assegnazione ministeriale dovesse subire variazioni rispetto al fondo 2025 le parti concordano che la relativa variazione in diminuzione intervenga su resti di fondi utili non liquidabili anche ed eventualmente di quota variabile, in subordine si ridurrà la voce di attività aggiuntiva straordinaria Ta e si compenserà il personale con relativo riposo; mentre la variazione in aumento non sarà assegnata, ma vincolata alla spesa del prossimo CII.

Art. 43 Limiti sui compensi accessori

Il totale dei compensi di natura accessoria assegnati a singole unità, gravanti su qualsiasi fondo, non può superare il lordo dipendente dell'indennità annuale totale lorda percepita dal Direttore:

- Nella misura del 70% per il personale docente
- Nella misura del 40% per il personale TA.

I riferimenti legislativi dell'indennità del Direttore sono i seguenti:

- D.L. 31/05/2010 n. 78 convertito con in Legge 30/07/2010 n. 122 - Artt. 1 e 2;
 - Art. 21 - CCNL comparto AFAM DEL 16/02/2005 - art 69 del CCNL scuola 04 agosto 1995.
- Per un totale di € 37.445,43

Art. 44 Norma Finale

Tutti i compensi corrisposti a qualsiasi titolo al personale costituiscono oggetto di informativa successiva alle RSU ed alle Organizzazioni Sindacali d'Istituto.

Parte Sindacale

Prof. Giancarlo Rizzi

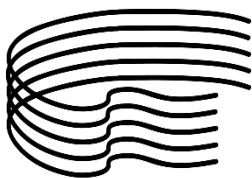
Parte Pubblica

Prof. Francesco Perri

PERRI
FRANCESCO
16.10.2025
11:11:19
UTC



GALLO CARMELO
17.10.2025
07:22:16
GMT+01:00



Prof.ssa Maria Innocenza Runco



Maria Innocenza Runco
14.10.2025 15:01:48 GMT+02:00

Dott. Giuseppe Timpano

Firmato digitalmente da: Giuseppe Timpano
Organizzazione: CONSERVATORIO DI COSENZA/80007270780
Limitazioni d'uso: Explicit Text: I titolari fanno uso del certificato solo per le finalità di lavoro per le quali stesso è rilasciato. The certificate holder must use the certificate only for the purposes for which it is issued.
Data: 14/10/2025 12:50:59

Prof.ssa Maria Paola Borsetta

Certificato digitalmente da: Maria Paola Borsetta
Organizzazione: CONSERVATORIO DI COSENZA/80007270780
Limitazioni d'uso: Explicit Text: I titolari fanno uso del certificato solo per le finalità di lavoro per le quali stesso è rilasciato. The certificate holder must use the certificate only for the purposes for which it is issued.
Data: 14/10/2025 21:00:18

Prof. Raffaele Maisano



Raffaele Maisano
15.10.2025 18:02:36
GMT+02:00



giancarlo rizzi
16.10.2025
08:29:58
GMT+00:00